

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 14 SETTEMBRE 2021 N. 37

ATTI ASSEMBLEARI

XI LEGISLATURA

**PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA
DEL 14 SETTEMBRE 2021, N. 37**

PRESIEDE IL PRESIDENTE **DINO LATINI**

CONSIGLIERI SEGRETARI **LUCA SERFILIPPI E MICAELA VITRI**

Assiste il Segretario dell'Assemblea legislativa Antonio Russi

(PRESIEDE IL PRESIDENTE DINO LATINI)

Alle ore 10,35, nella sala assembleare di via Tiziano n. 44, ad Ancona, il Presidente dichiara aperta la seduta dell'Assemblea legislativa regionale e, non essendoci opposizioni, dà per letti i processi verbali delle sedute nn. 35 e 36 rispettivamente del 3 e 4 agosto 2021, i quali si intendono approvati ai sensi del comma 4 dell'articolo 53 del Regolamento interno. Richiama, inoltre, ai sensi del comma 5 dello stesso articolo, l'attenzione di tutti i Consiglieri sulle comunicazioni a loro distribuite, allegate al presente processo verbale (allegato A), con cui porta a conoscenza dell'Assemblea quanto espressamente previsto dal Regolamento interno.

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno, che reca:

- **PROPOSTA DI LEGGE N. 60** ad iniziativa dei Consiglieri Bilò, Ciccio, Latini, Biondi, Ausili, Cancellieri, Rossi, Baiocchi, Serfilippi, concernente: **“Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 30 settembre 2016, n. 22 (Interventi di sostegno e di valorizzazione della cultura musicale, della tradizione e della produzione della fisarmonica)”**.

Discussione generale

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola al relatore di maggioranza Consigliere Bilò ed alla relatrice di minoranza Consigliera Ruggeri.

Intervengono i Consiglieri Ciccio, Marcozzi, Rossi, Cancellieri.

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 14 SETTEMBRE 2021 N. 37

Conclusa la discussione generale, il Presidente, dopo aver dato la parola al relatore di maggioranza Consigliere Bilò ed alla relatrice di minoranza Consigliera Ruggeri, passa all'esame e alla votazione degli articoli.

ESAME E VOTAZIONE DEGLI ARTICOLI

ARTICOLO 1

Votazione: l'Assemblea legislativa regionale approva all'unanimità.

ARTICOLO 2

Votazione: l'Assemblea legislativa regionale approva all'unanimità.

ARTICOLO 3

Votazione: l'Assemblea legislativa regionale approva all'unanimità.

ARTICOLO 4

Votazione: l'Assemblea legislativa regionale approva all'unanimità.

ARTICOLO 5

Votazione: l'Assemblea legislativa regionale approva all'unanimità.

ARTICOLO 6

Votazione: l'Assemblea legislativa regionale approva all'unanimità.

ARTICOLO 7

Votazione: l'Assemblea legislativa regionale approva all'unanimità.

ARTICOLO 8

Votazione: l'Assemblea legislativa regionale approva all'unanimità.

Conclusi l'esame e la votazione degli articoli, il Presidente pone in votazione il coordinamento tecnico. L'Assemblea legislativa regionale approva all'unanimità. Dopo aver dato la parola per le dichiarazioni di voto ai Consiglieri

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 14 SETTEMBRE 2021 N. 37

Biancani, Ciccioli, Marcozzi, Marinelli, Santarelli, all'Assessore Latini, pone in votazione la proposta di legge n. 60.

Avvenuta la votazione, il Presidente ne proclama l'esito:

L'Assemblea legislativa regionale approva all'unanimità.

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno, che reca:

- **INTERROGAZIONE N. 261 – a risposta immediata** - ad iniziativa dei Consiglieri Mangialardi, Biancani, Bora, Casini, Carancini, Cesetti, Mastrovincenzo, Vitri, concernente: **“Vigilanza sull'accesso nelle sedi scolastiche tramite green pass”**.

Risponde l'Assessore Latini.

Replica l'interrogante Consigliere Mangialardi (si dichiara insoddisfatto della risposta).

- **INTERROGAZIONE N. 264 – a risposta immediata** - ad iniziativa dei Consiglieri Biancani, Mangialardi, Casini, Mastrovincenzo, Vitri, concernente: **“Emanazione urgente bandi per l'anno 2021 nel settore della cultura”**.

Risponde l'Assessore Latini.

Replica l'interrogante Consigliere Biancani.

- **INTERROGAZIONE N. 259 – a risposta immediata** - ad iniziativa delle Consigliere Ruggeri, Lupini, concernente: **“Ripristino dei livelli ordinari delle prestazioni sanitarie di prevenzione e cura, diminuiti per effetto dell'emergenza pandemica”**.

Risponde l'Assessore Saltamartini.

Replica l'interrogante Consigliera Ruggeri.

- **INTERROGAZIONE N. 260 – a risposta immediata** - ad iniziativa dei Consiglieri Vitri, Biancani, Mangialardi, Bora, Mastrovincenzo, Carancini, Cesetti, Casini, concernente: **“Urgente necessità di riduzione dei tempi delle liste d'attesa”**.

Risponde l'Assessore Saltamartini.

Replica l'interrogante Consigliera Vitri.

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 14 SETTEMBRE 2021 N. 37

- **INTERROGAZIONE N. 262 – a risposta immediata** - ad iniziativa dei Consiglieri Casini, Mangialardi, Biancani, Carancini, Cesetti, Mastrovincenzo, Vitri, concernente: **“Pubblicazione report vaccini”**.

Risponde l'Assessore Saltamartini.

Replica l'interrogante Consiglieria Casini.

- **INTERROGAZIONE N. 263 – a risposta immediata** - ad iniziativa dei Consiglieri Carancini, Mangialardi, Casini, Biancani, Bora, Cesetti, Mastrovincenzo, Vitri, concernente: **“Assunzioni di infermieri in Area Vasta 3”**.

Risponde l'Assessore Saltamartini.

Replicano gli interroganti Consiglieri Carancini e Mastrovincenzo.

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno, che reca:

- **INTERROGAZIONE N. 159** ad iniziativa dei Consiglieri Mangialardi, Biancani, Bora, Casini, Carancini, Cesetti, Mastrovincenzo, Vitri, concernente: **“Rinnovo di concessioni, progetti di messa in produzione di pozzi e di perforazione, sia su piattaforma sia onshore nelle Marche”**.

Risponde l'Assessore Carloni.

Replicano gli interroganti Consiglieri Mangialardi (si dichiara insoddisfatto della risposta) e Casini.

- **INTERROGAZIONE N. 188** ad iniziativa dei Consiglieri Carancini, Cesetti, concernente: **“Disparità di quantità dei vaccini anti-covid somministrati nelle province marchigiane”**.

Risponde l'Assessore Saltamartini.

Replicano gli interroganti Consiglieri Cesetti e Carancini.

- **INTERROGAZIONE N. 193** ad iniziativa della Consigliere Lupini, Ruggeri, concernente: **“Misure di potenziamento per la Unità Operativa di Pediatria dell'Ospedale di Fabriano”**.

Risponde l'Assessore Saltamartini.

Replica l'interrogante Consiglieria Lupini.

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 14 SETTEMBRE 2021 N. 37

- **INTERROGAZIONE N. 197** ad iniziativa del Consigliere Santarelli, concernente: **“Stato della riorganizzazione dell’assetto aziendale ASUR in Area Vasta 2 per lo Stabilimento Ospedaliero di Senigallia”**.

Il Presidente, dopo aver dato la parola all’Assessore Saltamartini (dichiara di non essere pronto a fornire la risposta) e al Consigliere Santarelli, informa che l’interrogazione, ai sensi dell’articolo 134 comma 4 del Regolamento interno, verrà iscritta nell’ordine del giorno della prossima seduta.

Interviene sull’ordine dei lavori il Consigliere Mastrovincenzo.

- **INTERROGAZIONE N. 232** ad iniziativa dei Consiglieri Biancani, Vitri, concernente: **“Lavori per il ripristino della piena funzionalità del Dipartimento Materno-Infantile presso il presidio ospedaliero San Salvatore di Pesaro”**.

Risponde l’Assessore Saltamartini.

Replica l’interrogante Consigliere Biancani.

- **INTERROGAZIONE N. 235** ad iniziativa dei Consiglieri Marcozzi, Pasqui, concernente: **“Attivazione a Civitanova Marche del Centro regionale di oncofertilità femminile (CROF)”**.

Risponde l’Assessore Saltamartini.

Replica l’interrogante Consiglieria Marcozzi.

- **INTERROGAZIONE N. 201** ad iniziativa delle Consigliere Ruggeri, Lupini, concernente: **“Verifica stato di attuazione legge regionale 6 agosto 2018, n. 32. Disciplina degli interventi regionali di carattere educativo per la prevenzione ed il contrasto dei fenomeni del bullismo, del cyberbullismo, del sexting e della cyberpedofilia”**.

Il Presidente, dopo aver dato informato che la Giunta regionale non è pronta a fornire la risposta e che l’interrogazione, ai sensi dell’articolo 134 comma 4 del Regolamento interno, verrà iscritta nell’ordine del giorno della prossima seduta, dà la parola alla Consiglieria Ruggeri.

Il Presidente informa che la Conferenza dei Presidenti dei gruppi ha espresso parere favorevole in merito, pone, quindi, in votazione:

- l’iscrizione all’ordine del giorno delle mozioni nn. 128 e 127 (abbinate). L’Assemblea legislativa regionale approva a maggioranza assoluta dei votanti;
- l’anticipazione dell’esame della mozione n. 100. L’Assemblea legislativa regionale approva.

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 14 SETTEMBRE 2021 N. 37

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno, su decisione dell'Assemblea legislativa regionale, che reca:

- **MOZIONE N. 128** ad iniziativa dei Consiglieri Latini, Ciccioli, Marinelli, Marcozzi, Santarelli, Ruggeri, concernente: **“Drammatica crisi dell'Afghanistan”**;
- **MOZIONE N. 127** ad iniziativa dei Consiglieri Bora, Carancini, Casini, Cesetti, Mastrovincenzo, Mangialardi, Vitri, Biancani, concernente: **“Accoglienza rifugiati provenienti dall'Afghanistan”**.

(abbinate ai sensi e per gli effetti dell'articolo 144 del Regolamento interno)

Discussione generale

Il Presidente dichiara aperta la discussione, illustra la mozione n. 128 e dà la parola, per l'illustrazione della mozione n. 127, alla Consiglieria Bora.

Il Presidente, dopo aver dato la parola al Consigliere Mastrovincenzo (evidenzia che non è presente in Aula nessun componente della Giunta regionale), sospende la seduta.

La seduta è sospesa alle ore 13,00

La seduta riprende alle ore 13,12

Il Presidente riprende la seduta, prosegue la discussione generale e dà la parola ai Consiglieri Carancini, Leonardi, Ciccioli, Marinelli, all'Assessore Aguzzi, ai Consiglieri Ruggeri e Rossi.

Conclusa la discussione generale, il Presidente comunica che, in merito all'argomento trattato, è stata presentata ed acquisita agli atti una proposta di risoluzione a firma dei Consiglieri Latini, Ciccioli, Marinelli, Marcozzi, Santarelli, Ruggeri, Bora, Carancini, Casini, Cesetti, Mastrovincenzo, Mangialardi, Biancani, Vitri, Pasqui, Rossi.

Intervengono il Consigliere Mangialardi ed il Presidente Latini.

Il Presidente pone in votazione la proposta di risoluzione. L'Assemblea legislativa regionale approva, all'unanimità, la risoluzione, allegata al presente processo verbale (allegato B).

Intervengono sull'ordine dei lavori i Consiglieri Ciccioli e Ruggeri.

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 14 SETTEMBRE 2021 N. 37

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno, che reca:

- **MOZIONE N. 100** ad iniziativa dei Consiglieri Rossi, Ciccioli, Marcozzi, Latini, Marinelli, concernente: **“Grave carenza organica degli uffici marchigiani della Direzione Territoriale dell’Agenzia delle Accise, Dogane e Monopoli (ADM) - Richiesta costituzione Direzione Territoriale Autonoma”**.

Discussione generale

Il Presidente dichiara aperta la discussione e dà la parola ai Consiglieri Rossi, Ciccioli (illustra la mozione) e Cesetti.

Conclusa la discussione generale, il Presidente dà la parola, per le dichiarazioni di voto, ai Consiglieri Rossi, Marinelli, Ruggeri, Ciccioli, Mastrovincenzo.

Intervengono, sull'ordine dei lavori, il Consigliere Cesetti e, per replica, il Presidente Latini.

Il Presidente pone in votazione la mozione n. 100. L'Assemblea legislativa regionale approva, all'unanimità, la mozione n. 100, allegata al presente processo verbale (allegato C).

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno, che reca:

- **MOZIONE N. 62** ad iniziativa dei Consiglieri Mangialardi, Biancani, Bora, Casini, Carancini, Cesetti, Mastrovincenzo, Vitri, concernente: **“Carenza insegnanti di sostegno nelle scuole di ogni ordine e grado dell'intero territorio marchigiano. Immediata attivazione del Tirocinio Formativo Attivo per idonei soprannumerari del V Ciclo nelle Università degli Studi di Urbino e Macerata”**.

Discussione generale

Il Presidente dichiara aperta la discussione e dà la parola, per l'illustrazione, al Consigliere Mangialardi.

Intervengono i Consiglieri Cancellieri, Ausili, l'Assessore Latini e il Consigliere Santarelli.

Conclusa la discussione generale, il Presidente pone in votazione la mozione n. 62. L'Assemblea legislativa regionale approva, all'unanimità, la mozione n. 62, allegata al presente processo verbale (allegato D).

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno, che reca:

- **MOZIONE N. 74** ad iniziativa delle Consigliere Lupini, Ruggeri, concernente: **“Sostegno a iniziative governative per l'estensione alle Marche dei benefici fiscali ed economici destinati alle nuove regioni comprese nella categoria ‘regioni in transizione’ in ambito di Unione Europea”**.

Discussione generale

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola, per l'illustrazione, alla Consigliera Lupini.

Intervengono i Consiglieri Marcozzi, Santarelli, Bora, Ciccioli, Cesetti, Marinelli.

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 14 SETTEMBRE 2021 N. 37

Conclusa la discussione generale, il Presidente pone in votazione la mozione n. 74. L'Assemblea legislativa regionale approva, all'unanimità, la mozione n. 74, allegata al presente processo verbale (allegato E).

Il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 15,15.

IL PRESIDENTE

Dino Latini

I CONSIGLIERI SEGRETARI

Luca Serfilippi

Micaela Vitri

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 14 SETTEMBRE 2021 N. 37

Allegato A

COMUNICAZIONI

Sono state presentate le seguenti proposte di legge regionale:

- n. 68/21 in data 13 agosto, ad iniziativa della Giunta regionale, concernente: “Modifiche norme Terzo Settore – L.r. n. 15 del 30 maggio 2012 (Norme per la promozione e la disciplina del volontariato) e L.r. n. 9 del 28 aprile 2004 (Norme per la promozione, il riconoscimento e lo sviluppo delle associazioni di promozione sociale)”, assegnata alla IV Commissione assembleare. Sulla stessa è stato richiesto il parere del Consiglio delle autonomie locali ai sensi dell'articolo 11, comma 4, della legge regionale 10 aprile 2007, n. 4. La proposta è stata, altresì, trasmessa alla Consulta regionale per la famiglia e al Comitato per il controllo e la valutazione delle politiche ai sensi, rispettivamente, dei commi 2 e 4 dell'articolo 82 del medesimo Regolamento;
- n. 69/21, in data 2 settembre, ad iniziativa del consigliere Antonini, concernente: “Modifiche alla legge regionale 8 ottobre 2009, n. 22 (Interventi della Regione per il riavvio delle attività edilizie al fine di fronteggiare la crisi economica, difendere l'occupazione, migliorare la sicurezza degli edifici e promuovere tecniche di edilizia sostenibile) e alla legge regionale 23 novembre 2011, n. 22 (Norme in materia di riqualificazione urbana sostenibile e assetto idrogeologico e modifiche alle leggi regionali 5 agosto 1992, n. 34 "Norme in materia urbanistica, paesaggistica e di assetto del territorio" e 8 ottobre 2009, n. 22), come modificate dalla legge regionale 1 luglio 2021, n. 14”, assegnata alla III Commissione assembleare in sede referente. Sulla stessa sono stati richiesti i pareri del Consiglio delle autonomie locali e del Consiglio regionale dell'economia e del lavoro rispettivamente ai sensi dell'articolo 11, comma 4, della legge regionale 10 aprile 2007, n. 4 e dell'articolo 4, comma 1, lettera c), della legge regionale 26 giugno 2008, n. 15. La proposta è stata, altresì, trasmessa alla Consulta regionale per la famiglia e al Comitato per il controllo e la valutazione delle politiche ai sensi, rispettivamente, dei commi 2 e 4 dell'articolo 82 del Regolamento interno;
- n. 70/21, in data 8 settembre, ad iniziativa dei consiglieri Rossi, Ciccioli, Marcozzi, Latini, Marinelli, concernente: “Modifica alla legge regionale 3 aprile 2013, n. 5 'Norme in materia di raccolta e coltivazione dei tartufi e di valorizzazione del patrimonio tartufigeno”, assegnata alla II Commissione assembleare in sede referente. Sulla stessa sono stati richiesti i pareri del Consiglio delle autonomie locali e del Consiglio regionale dell'economia e del lavoro rispettivamente ai sensi dell'articolo 11, comma 4, della legge regionale 10 aprile 2007, n. 4 e dell'articolo 4, comma 1, lettera c), della legge regionale 26 giugno 2008, n. 15. La proposta è stata, altresì, trasmessa alla Consulta regionale per la famiglia e al Comitato per il controllo e la valutazione delle politiche ai sensi, rispettivamente, dei commi 2 e 4 dell'articolo 82 del Regolamento interno;
- n. 71/21, in data 8 settembre, ad iniziativa del consigliere Pasqui concernente: “Incentivi all'insediamento nei piccoli comuni dell'entroterra marchigiano di personale dipendente del Servizio Sanitario”, assegnata alla IV Commissione assembleare in sede referente. Sulla stessa sono stati richiesti i pareri del Consiglio delle autonomie locali e del Consiglio regionale dell'economia e del lavoro rispettivamente ai sensi dell'articolo 11, comma 4, della legge regionale 10 aprile 2007, n. 4 e dell'articolo 4, comma 1, lettera c), della legge regionale

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 14 SETTEMBRE 2021 N. 37

26 giugno 2008, n. 15. La proposta è stata, altresì, trasmessa alla Consulta regionale per la famiglia e al Comitato per il controllo e la valutazione delle politiche ai sensi, rispettivamente, dei commi 2 e 4 dell'articolo 82 del Regolamento interno;

Il Presidente della Giunta regionale ha promulgato le seguenti leggi regionali:

in data 30 luglio 2021:

- n. 17 concernente “Istituzione dell’itinerario ebraico marchigiano”;
- n. 18 concernente “Disposizioni di organizzazione e di ordinamento del personale della Giunta regionale”; in data in data 2 agosto:

- n. 19 concernente “Norme per la tutela, lo sviluppo e la promozione dell’artigianato marchigiano”;

in data 5 agosto 2021:

- n. 20 concernente “Istituzione della giornata regionale per il diritto al divertimento in sicurezza”;
- n. 21 concernente “Ratifica della variazione di bilancio adottata con DGR 718 del 7 giugno 2021 dalla Giunta regionale in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 109, comma 2 bis, del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 (Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19) convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 27”;
- n. 22 concernente “Disciplina dell’attività commerciale nella Regione Marche”;

in data 6 agosto 2021:

- n. 23 concernente “Istituzione del servizio di psicologia scolastica”;
- n. 24 concernente “Disposizioni per la Società “Sviluppo Europa Marche s.r.l (SVEM S.r.l.)”.

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 14 SETTEMBRE 2021 N. 37

Allegato B

RISOLUZIONE N. 26 “Drammatica crisi dell’Afghanistan ed accoglienza dei rifugiati”.

“L’ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE DELLE MARCHE

Premesso che

- dopo gli attentati terroristici dell’11 settembre 2001 che colpirono gli Stati Uniti, fu avviata l’operazione “Enduring Freedom” (Libertà duratura) in Afghanistan, con l’obiettivo di combattere il terrorismo internazionale, in particolare le cellule dell’organizzazione terroristica Al Qaeda presenti nel Paese ed i regimi nazionali che la sostenevano;
- il Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite con la risoluzione n. 1368 riconosceva il diritto di legittima difesa individuale e collettiva degli Stati Uniti dicendosi “pronto ad adottare tutte le misure necessarie per rispondere agli attacchi terroristici” e successivamente, per la prima volta nella storia dell’Alleanza atlantica, riconosceva l’applicazione dell’articolo 5 del Trattato NATO, ai sensi del quale un attacco armato contro un membro dell’Alleanza deve essere considerato come un attacco contro tutti i membri dell’Alleanza stessa;
- l’Italia ha partecipato all’operazione dal 18 novembre 2001 con compiti di sorveglianza, interdizione marittima, nonché di monitoraggio di eventuali traffici illeciti;
- l’operazione ha progressivamente sviluppato una diversa configurazione e si è proposta di realizzare la definitiva pacificazione e stabilizzazione del Paese, contrastando gli insorti e le formazioni terroriste, nonché supportando le operazioni umanitarie. A tale fine è stata costituita la missione ISAF (International Security Assistance Force), a seguito della risoluzione del Consiglio di sicurezza dell’ONU n. 1386 del 20 dicembre 2001 che ha autorizzato la predisposizione di una forza di intervento internazionale con il compito di garantire un ambiente sicuro a tutela dell’Autorità provvisoria afghana e di peace enforcing per assicurare la fornitura di beni di necessità alla popolazione e promuovere la ricostruzione delle principali infrastrutture;
- il deterioramento della situazione afghana, che causò migliaia di morti civili e militari, indusse ad una revisione della strategia della missione ISAF con la promozione in particolare da parte della NATO, a partire dal 2008, di un “comprehensive approach” alla questione afghana insistendo sul sostegno al rafforzamento delle istituzioni afghane e della capacità autonoma di difesa afghana;
- fin dalla Conferenza internazionale sul futuro dell’Afghanistan svoltasi a Kabul nel 2010 ha avuto rilievo la questione femminile, la più problematica di tutta la questione afghana. Le donne, all’epoca rappresentate da sette delegate della società civile in nome di 80 organizzazioni umanitarie, ebbero modo di esprimere

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 14 SETTEMBRE 2021 N. 37

profondo disorientamento per il possibile ritorno dei talebani al potere e per il fondato timore di diventare merce di scambio, in nome della stabilità;

- la rete delle ONG femminili chiese l'applicazione della risoluzione 1325 del Consiglio di Sicurezza dell'Onu che rafforzava la piena partecipazione delle donne nei processi decisionali a tutti i livelli; il ripudio della violenza e l'istanza della loro protezione; la valorizzazione delle loro esperienze e la consultazione con gruppi di donne, reclamando che almeno il 25% dei fondi fosse dedicato specificamente alla parità femminile; il reclutamento delle donne afgane per i servizi di sicurezza, nella polizia nazionale e tra i peacekeepers internazionali;

Premesso altresì che

- due accordi diplomatici sono stati firmati il 29 febbraio 2020 dall'Amministrazione Trump: da un lato quello sottoscritto a Doha con i Talebani che li legittimava politicamente, concedeva loro il ritiro completo delle truppe straniere, ottenendo in cambio la rottura con al-Qaeda e l'impegno al dialogo diplomatico con i politici afgani che conducesse, eventualmente, al silenzio delle armi; dall'altro quello sottoscritto a Kabul con il governo afgano che serviva invece a rassicurare Kabul, senza però garantire nulla alla Presidenza in carica;
- il difficile se non inesistente dialogo tra Talebani e rappresentanti del fronte "repubblicano" dopo gli accordi di Kabul, unitamente al cambio dell'Amministrazione statunitense, ha aperto un periodo di incertezza che ha indebolito la già fragile cornice di riferimento;
- secondo un rapporto dell'Onu - Killing of Human Rights Defenders, Journalists and Media Workers in Afghanistan, 2018-2021 - l'inizio del negoziato intra-afghano avrebbe coinciso con un aumento della violenza contro difensori dei diritti umani, giornalisti e operatori dei media, giudici, rappresentanti del clero, procuratori, lavoratori della sanità, analisti politici, funzionari pubblici. Tra il 12 settembre 2020 e il 21 gennaio 2021 sono stati deliberatamente uccisi cinque difensori dei diritti umani (di cui una donna) e sei giornalisti o operatori dei media;
- finché le ragazze, le donne, le bambine nel mondo saranno esposte alla sopraffazione, umiliazione e violenza di uomini senza scrupoli e dignità, sarà responsabilità della Comunità internazionale impedire la violazione dei diritti umani;
- il segretario generale dell'Onu nella riunione di emergenza del Consiglio di Sicurezza sull'Afghanistan ha esortato tutti i Paesi "ad essere disposti ad accogliere i rifugiati afgani e ad astenersi da eventuali rimpatri", nonché "a tutte le parti il loro obbligo di proteggere i civili";

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 14 SETTEMBRE 2021 N. 37

- il Presidente del Consiglio dei Ministri ha dichiarato che "L'Italia è al lavoro con i partner europei per una soluzione della crisi, che tuteli i diritti umani, e in particolare quelli delle donne";
- tanti marchigiani e tante marchigiane sono stati e sono attualmente impegnati in Afghanistan nell'aiuto alla popolazione locale, con la quale si è instaurato negli anni un rapporto di collaborazione e fiducia reciproca. Alcuni di essi, in particolare, si sono distinti per la loro opera di aiuto e assistenza: pensiamo, solo a titolo di esempio, al funzionario dell'ambasciata italiana a Kabul (di Camerino), o alla dott.ssa ascolana responsabile del Centro di Maternità realizzato da Emergency ad Anabah (regione del Panshir);

Considerato che

- il numero complessivo di profughi dall'Afghanistan da accogliere nel nostro Paese è stimato attorno alle 3290 unità;
- non si può assistere passivamente a tale scenario di disperazione e terrore, abbandonando il popolo afgano al suo destino, ed occorre garantire una tempestiva ed efficace azione di protezione con il contributo di tutte le istituzioni ai diversi livelli;
- anche la Regione Marche, il cui spirito di accoglienza e di aiuto incondizionato verso chi si trova in difficoltà è uno degli aspetti peculiari, ha il dovere morale di non restare ferma a guardare e di mettersi a disposizione;

Ritenuto che lo stesso Consiglio-Assemblea legislativa debba esprimersi in merito e debba fare la sua parte;

IMPEGNA IL PRESIDENTE E LA GIUNTA REGIONALE

- 1) a prendere una netta posizione rispetto alla situazione che si è verificata in Afghanistan, affermando con forza la necessità della tutela dei diritti umani;
- 2) a mettersi a disposizione per offrire tutto il supporto possibile alla popolazione afgana, con azioni concrete di sostegno e accoglienza per i profughi e le profughe afgane ed integrandosi con le realtà locali e nazionali che si stanno organizzando per attivare una rete di solidarietà;
- 3) a chiedere l'attivazione di corridoi umanitari nei confronti dei rifugiati provenienti dall'Afghanistan;
- 4) a promuovere il mantenimento di un presidio diplomatico dell'Italia per facilitare le richieste di asilo dei cittadini e delle cittadine afgane;
- 5) a coinvolgere le comunità locali nel percorso di consapevolezza, conoscenza e accoglienza in forza dell'evolversi della situazione;
- 6) ad attivarsi concretamente, anche come ribadito dall'ANCI, per gestire da subito l'accoglienza, la cura, il sostentamento, l'assistenza della quota di profughi che sarà assegnata alla nostra Regione, provvedendo in

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 14 SETTEMBRE 2021 N. 37

seguito ad attivare anche percorsi di inclusione lavorativa, formativa, culturale che possano permettere una felice integrazione all'interno del tessuto sociale della nostra Regione;

- 7) ad inviare la presente risoluzione al Presidente della Repubblica, alla Presidente del Senato della Repubblica, al Presidente della Camera dei Deputati, al Presidente del Consiglio dei Ministri, ai Presidenti delle Commissioni per gli Affari esteri di Camera e Senato”.

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 14 SETTEMBRE 2021 N. 37

Allegato C

MOZIONE N. 100 “Grave carenza organica degli uffici marchigiani della Direzione Territoriale dell’Agenzia delle Accise, Dogane e Monopoli (ADM) - Richiesta costituzione Direzione Territoriale Autonoma”.

“L’ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE DELLE MARCHE

Premesso che gli Uffici delle Dogane e dei Monopoli che insistono sul territorio delle Marche scontano una gravissima carenza di personale dipendente che sta sempre di più peggiorando con la cessazione di ulteriore personale per pensionamenti o per altri motivi. Le procedure di acquisizione di personale che l’Agenzia delle Dogane e dei Monopoli (in acronimo ADM) a livello nazionale ha bandito nella seconda metà del 2020 (i cd. “concorsi”) sono ancora in scadenza di presentazione delle domande e le procedure, pur avendo subito le modifiche dei recenti decreti legge governativi, non saranno certamente in grado di restituire a breve il personale dipendente necessario, utile quanto meno a tamponare le carenze di cui si tratta;

Considerato che le carenze di personale riguardano tutti gli Uffici delle Dogane e dei Monopoli delle Marche (Ufficio delle Dogane di Ancona, Ufficio delle Dogane di Civitanova Marche e Ufficio dei Monopoli per le Marche) ed in alcuni casi come l’Ufficio delle Dogane di Ancona porta un tasso di scopertura della dotazione organica di oltre il 27% in meno del personale che invece realmente servirebbe all’espletamento dei servizi. A ciò si aggiungano le cessazioni di cui si è detto e che aggravano ed aggraveranno ancora di più il lavoro degli Uffici;

Considerato altresì che tali Uffici e le funzioni che svolgono sono parte complementare, o comunque funzionale, degli obiettivi che la Giunta regionale si è posta e che sono certamente fondamentali per la Regione Marche e per lo sviluppo del suo e del nostro territorio regionale. Infatti il potenziamento dell’attività dell’aeroporto di Falconara (con il suo recente rilancio), il miglioramento delle tecniche e dell’efficienza dei controlli delle merci al Porto di Ancona, il controllo delle accise sul territorio a partire ad esempio dalla Raffineria di Falconara Marittima, il controllo in generale sulle possibili frodi, le attività che possono interessare l’investimento sull’Interporto Marche, il fatto che i territori provinciali della regione possano essere presidiati da sedi operative degli Uffici doganali e dei Monopoli con la finalità di essere più prossimi possibile alle attività ed aree disagiate, rende improcrastinabile un intervento nella direzione di garantire la stabilità di questi Uffici con il personale necessario;

Constatato che

- le organizzazioni sindacali hanno più volte interessato le competenti Direzioni degli Uffici e la competente Direzione Interregionale Emilia-Romagna e Marche e quest’ultima ha formalmente richiesto alla Direzione di mobilità esistenti e l’assegnazione di unità di personale da altre pubbliche amministrazioni in posizione di comando;
- a fronte di tale richiesta le organizzazioni sindacali hanno riscontrato una eccessiva ed immotivata rigidità della Direzione generale che, allo stato attuale, non consentirebbe di acquisire il personale necessario tramite

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 14 SETTEMBRE 2021 N. 37

reclutamenti “urgenti” (come lo scorrimento delle graduatorie di mobilità esistenti e l’assegnazione di unità di personale da altre pubbliche amministrazioni in posizione di comando) in grado di dare “respiro” all’organico e alle molteplici ed importanti attività che svolgono gli Uffici delle Dogane e dei Monopoli nelle Marche;

- attualmente, l’interregionalità della Direzione Territoriale non consente di svolgere al meglio i tanti compiti ad essa assegnati e che la Regione Marche necessiterebbe di una Direzione specifica ad essa dedicata per adempiere nel migliore dei modi alle responsabilità ad essa attribuite;

Tenuto conto di quanto sopra descritto, si rende necessario un intervento efficace che - nell’attesa dell’esito delle forme di reclutamento concorsuali nazionali - possa portare a sensibilizzare la Direzione generale AGM nel permettere forme di reclutamento urgenti e rapide per gli Uffici anzidetti, ad esempio attraverso l’utilizzo delle graduatorie di mobilità esistenti per le Marche e l’assegnazione di unità di personale da altre pubbliche amministrazioni in posizione di comando;

IMPEGNA IL PRESIDENTE E LA GIUNTA REGIONALE

1. ad assumere ogni utile iniziativa nei confronti della Direzione generale dell’Agenzia delle Dogane e dei Monopoli e di tutti gli altri competenti organi dello Stato per l’immediata adozione di provvedimenti per l’aumento di organico, attraverso forme di reclutamento urgenti e rapide, degli Uffici delle Dogane e dei Monopoli nelle Marche;
2. a valutare l’istituzione di una Direzione Territoriale dell’ADM per la Regione Marche ed il Medio Adriatico considerando la possibilità di aggregare la Regione Umbria, la cui direzione è oggi decentrata a Firenze e la Regione Abruzzo, la cui direzione è decentrata a Roma, anche nell’ottica della istituzione delle nuove direzioni regionali della Sardegna e della Liguria”.

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 14 SETTEMBRE 2021 N. 37

Allegato D

MOZIONE N. 62 “Carenza insegnanti di sostegno nelle scuole di ogni ordine e grado dell’intero territorio marchigiano. Immediata attivazione del Tirocinio Formativo Attivo per idonei soprannumerari del V Ciclo nelle Università degli Studi di Urbino e Macerata”.

“L’ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE DELLE MARCHE

Premesso che la carenza degli insegnanti di sostegno di ruolo è un problema che da anni affligge l’intero sistema scolastico nazionale, Marche comprese;

Preso atto che nello scorso anno scolastico, secondo i dati del Ministero dell’Istruzione, a fronte di 150.000 posti di sostegno su tutto il territorio nazionale oltre un terzo, pari a 50.529, erano occupati in buona parte da personale precario e senza titolo di specializzazione, a tutto svantaggio della continuità formativa e didattica per gli alunni con disabilità;

Visto che per fronteggiare tale problematica da cinque anni sono stati predisposti dal Ministero dell’Istruzione, Università e Ricerca appositi corsi universitari denominati TFA (Tirocinio Formativo Attivo) per la preparazione e formazione di personale appositamente deputato agli alunni diversamente abili;

Visto altresì che tantissimi docenti ritenuti idonei, a seguito del superamento di ben tre prove selettive (e quest’anno svolte in piena emergenza pandemica) per l’accesso al corso TFA non hanno avuto modo di accedere a tale corso perché in sovrannumero rispetto ai posti messi a disposizione dalle Università, malgrado continuo a essere decine di migliaia le cattedre vacanti ogni anno che vengono perciò assegnate a personale non specializzato;

Preso atto che i posti messi a bando dalle Università per il corso di specializzazione per insegnanti di sostegno (TFA) sono nettamente inferiori non solo al fabbisogno di docenti specializzati (in Italia si calcola che gli studenti disabili sono quasi 260.000 unità) ma, spesso, non bastano neppure a coprire il numero di candidati che superano suddetto corso-concorso;

Appreso che attualmente nelle Università degli Studi di Urbino e Macerata, in riferimento all’anno scolastico 2019-2020, sono rispettivamente 304 e 245 i candidati che hanno superato le tre prove concorsuali risultando idonei, ma rimanendo di fatto esclusi dalla frequenza del corso di specializzazione per insegnanti di sostegno poiché in sovrannumero;

Preso inoltre atto che tali idonei cosiddetti soprannumerari dovranno attendere un altro anno per poter essere ammessi al suddetto corso di specializzazione, malgrado la realtà dei fatti imporrebbe di dare immediato avvio al reclutamento di insegnanti di sostegno;

Considerato quindi che la situazione quasi paradossale che da un lato risulta carente di insegnanti di sostegno disponibili e dall’altro non sono stati attivati i relativi percorsi di formazione anche per gli idonei soprannumerari;

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 14 SETTEMBRE 2021 N. 37

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

1. a farsi portavoce con il Ministero dell'Istruzione e con il Ministero dell'Università e della Ricerca, al fine di rappresentare tale situazione e giungere al superamento di tale paradossale impasse, così come esposto in premessa, che consenta anche nelle scuole marchigiane, di ogni ordine e grado, di predisporre la migliore continuità didattica e formativa auspicabile per gli studenti con disabilità;
2. a farsi portavoce con il Ministero dell'Istruzione e con il Ministero dell'Università e della Ricerca, affinché gli insegnanti già specializzati e formati, vengano immessi in ruolo già a partire dal prossimo anno scolastico, così da consentire continuità didattica ed educativa per gli studenti con disabilità;
3. a sensibilizzare il Ministero dell'Università e della Ricerca affinché, in un lavoro di sinergia con tutti gli Atenei, permetta a coloro che sono risultati idonei, ma soprannumerari al V ciclo del corso TFA, di iniziare a frequentare dalla prima data utile i corsi di specializzazione nelle Università degli Studi di Urbino e Macerata, o, in subordine, di proporre di attivare un corso ad hoc per tali idonei soprannumerari, così come era stato già fatto nel ciclo precedente, evitando loro di dover perdere un altro anno scolastico a tutto svantaggio degli studenti con disabilità".

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 14 SETTEMBRE 2021 N. 37

Allegato E

MOZIONE N. 74 “Sostegno a iniziative governative per l'estensione alle Marche dei benefici fiscali ed economici destinati alle nuove regioni comprese nella categoria ‘regioni in transizione’ in ambito di Unione Europea”.

“L’ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE DELLE MARCHE

Premesso che

- la prossima programmazione dei contributi economici europei 2021-2027 è di fondamentale importanza per il rilancio dell'economia del Paese e in particolare delle regioni che stanno soffrendo maggiormente, non solo gli effetti della pandemia ma pregresse condizioni di vulnerabilità del sistema economico, connesse all'età della popolazione, al tipo di industria e servizi che lo connotava, all'impatto di gravi emergenze naturali ed altro;
- il tessuto sociale ed economico della Regione Marche non solo ha subito le ripercussioni del sisma ma si è dimostrato particolarmente fragile sia per ragioni demografiche e geografiche, sia per la composizione delle imprese, molte delle quali di piccole e medie dimensioni; queste ultime sono state particolarmente toccate dalle crisi finanziarie tra il 2008 e il 2011 e dalle politiche di cosiddetto dumping sociale, con dismissioni per delocalizzare in altri Stati, ma anche in altre regioni italiane e, non a caso, gli indicatori delle due regioni sono in peggioramento, tanto che il PIL pro-capite è molto inferiore alla media delle regioni europee;

Considerato che

- la nuova programmazione pluriennale dei fondi strutturali europei ha stabilito i nuovi criteri per la suddivisione delle regioni europee nelle tre categorie: in buono stato economico, in transizione e in stato economico negativo. Dalle notizie apprese e in attesa delle decisioni finali dell'Europa, la regione Marche, a causa degli indicatori in peggioramento, secondo i nuovi criteri, ricadrà nella categoria "in transizione". A questa categoria corrisponde tutta una serie di facilitazioni per l'accesso ai fondi comunitari che però, senza una simmetrica e sinergica azione del Governo con politiche adeguate, che possono essere decise a scala nazionale, rischiano di non riuscire a rilanciare le economie delle due regioni;
- lo Stato Italiano ha sviluppato una politica di coesione volta a garantire il rafforzamento della coesione economica, sociale e territoriale con l'obiettivo di ridurre le disparità di sviluppo fra le regioni ed uguagliare le opportunità socio-economiche dei cittadini. In Italia la politica di coesione è finanziata da risorse aggiuntive, comunitarie e nazionali, provenienti rispettivamente dal bilancio europeo (Fondi Strutturali e di Investimento Europeo – SIE - con obbligo di addizionalità) e nazionale (cofinanziamento nazionale ai Fondi Comunitari, Fondo per lo Sviluppo e la Coesione e risorse del Piano d'Azione per la Coesione);
- tra le regioni che beneficiano di particolari benefici economici e finanziari, nonché sociali e lavorativi, e che rientrano nella politica di coesione sono inserite le regioni del Sud del Paese, corrispondenti alle Regioni Italiane

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 14 SETTEMBRE 2021 N. 37

“in Transizione” (Abruzzo, Molise, Sardegna) e Regioni “Meno sviluppate” (Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sicilia);

IMPEGNA IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

1. ad attivarsi presso il Governo Italiano e la Conferenza Stato-Regioni per sostenere le iniziative, in considerazione del trend degli indicatori in costante peggioramento, volte a estendere i benefici fiscali ed economici destinati alle regioni del Sud del Paese alle nuove regioni "in transizione" di cui in premessa, tra cui le Marche, vista la presenza di altre regioni «in transizione» che già ne beneficiano, così da rendere omogenee le misure economiche e fiscali tra le regioni italiane senza discriminazione;
2. ad attivarsi presso il Governo Italiano e la Conferenza Stato-Regioni per sostenere le iniziative, dal punto di vista fiscale, economico, sociale e in termini di investimenti diretti, a favore dei cittadini, delle aziende e del territorio, per assicurare alle regioni che stanno entrando nella categoria europea di «transizione» di cui in premessa, tra cui le Marche, politiche nazionali coerenti con quanto deciso su scala europea sulla base di indicatori oggettivi e per rispettare il principio secondo il quale la politica di coesione è volta a ridurre la disparità di sviluppo fra le regioni ed eguagliare le opportunità socio-economiche”.